

# La storia dell'Ipca in un film

## Sotto la regia di Max Chicco sarà prodotta dagli studenti dell'istituto «Fermi-Galilei»



**CIRIÈ** (vre) Ciak, si gira! L'ex Ipca diventa lo scenario di un film che ne racconterà la tragedia. Dietro alle macchine da ripresa e microfoni ci saranno gli studenti del corso CAT dell'istituto Fermi-Galilei di Ciriè, vincitore del bando lanciato dal Miur-MiBac dal titolo "Visioni Fuori Luogo - Cinema per la scuola - I progetti delle e per le scuole". Il film, di produzione ciriace, si intitolerà invece "La Fabbrica del sogno". Nel corso della conferenza stampa che si è svolta giovedì scorso a Palazzo D'Oria il prestigioso progetto è stato illustrato nel dettaglio da chi lo ha lanciato e da chi ne seguirà tutte le fasi. "Si tratta di un progetto formativo che consiste nella creazione di materiale didattico su work in progress finalizzato alla produzione di

un film che presenterà il dramma dimenticato di una porzione di territorio in provincia di Torino, ovvero la fabbrica ex Ipca - è stato illustrato - Grazie al progetto del regista torinese **Max Chicco** e all'insegnante **Livia Tarisso** dell'istituto Fermi-Galilei i ragazzi vivranno una esperienza davvero unica". La Fabbrica del sogno non è solo il titolo del film ma anche il format che Max Chicco e Livia Tarisso hanno creato. Un progetto interdisciplinare che coinvolgerà materie scolastiche basilari per il corso di studio dei futuri geometri. Dalla storia, alla storia dell'architettura, costruzioni, ed inglese, sole per fare alcuni esempi. I ragazzi sperimenteranno ed impareranno le più innovative tecniche cinematografiche volte alla realizzazione

di un racconto per immagini, le cosiddette storytelling e tecnica cinematografica. Formazione e creazione sono alla base del progetto. Dopo un periodo formativo all'interno della scuola, gli studenti diventeranno protagonisti sul campo ricoprendo le molte mansioni del set e assistendo professionisti del cinema che gireranno il film. La Novarol Film srl di Torino, azienda leader nel settore da oltre quarant'anni, metterà a disposizione il set stabile che verrà allestito in aula del Fermi-Galilei. E' il primo esperimento del genere in Italia in quanto verrà ricreato in una scuola l'ambiente classico di un teatro di posa, con tecnologia all'avanguardia, strumenti e tutto l'occorrente per imparare la tecnica dello storytelling. "In-



**PROGETTO PRONTO A PARTIRE** Il sindaco Loredana Devietti con i partner del progetto; a lato, gli studenti dell'istituto

La scuola superiore ciriace ha vinto un prestigioso bando legato al Cinema per la scuola. Sarà realizzata una fiction che racconterà la tragica storia della «fabbrica della morte». Si partirà dal set cinematografico realizzato dentro la scuola

segneremo come fare Cinema all'interno della scuola, creando un set vero e proprio in cui i ragazzi in tre mesi incontreranno personalità del cinema, seguiranno lezioni tecniche circondati da luci, stativi, pannelli. In questo set scriveremo, pianificheremo, faremo il casting e monteremo il nostro film" ha spiegato Max Chicco. "Cercheremo attori non professionisti della nostra città, ma ci saranno anche professionisti della tv e del cinema che ci aiuteranno a raccontare una storia che tutti dovrebbero conoscere" ha detto invece la docente Livia Tarisso. Con il patrocinio del Comune di Ciriè, dell'ordine degli Architetti di Torino, del Collegio dei Geometri e Geometri Laureati di Torino, dell'Associazione Lions Club Valli di Lanzo e

con il supporto di alcune realtà produttive nazionali, il progetto ha lo scopo di realizzare un film che racconterà la tragedia dell'Ipca, tristemente nota come "La fabbrica del cancro". Sarà una storia di pura fiction, quasi dimenticata, ma tragicamente vera. "Strizzeremo l'occhio alle serie tv che vediamo oggi, cercheremo di creare una suspense per quello che desideriamo raccontare. Grazie ai giovani partecipanti crederemo degli eventi social, coinvolgeremo l'intera scuola che sarà anche il set per alcune sequenze" ha ancora aggiunto il regista. Grazie al successo di un breve film da lui realizzato si è aperto un nuovo canale distributivo con Amazon Prime, che potrebbe risultare particolarmente interessante per far conoscere

il nuovo film. Una partnership di rilievo è quella con il Festival Sottodiciotto, un'importante manifestazione torinese, che ha lo scopo di diffondere il cinema realizzato dai ragazzi under 18. L'organizzazione internazionale Intellectual Pictures di Los Angeles ha dato il suo assenso, per portare la programmazione in giro per il mondo. Per questo ci sarà una versione del film sottotitolata in lingua inglese. Grande soddisfazione quella del sindaco **Loredana Devietti** presente alla conferenza stampa, insieme al consigliere regionale **Celestina Olivetti**. Un progetto che valorizza la zona e fa tornare d'attualità una parte importante (anche se triste) della storia della città.

**Roberta Vemè**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA